

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"
34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74
XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2009-2010

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Mila Sponza

Materia/e italiano

N.ro ore settimanali italiano 4

N.ro ore complessivamente svolte italiano 88

Classe 3A

1. Presentazione sintetica della classe

La classe è composta da 20 studenti, quasi tutti provenienti dalla seconda dello scorso anno scolastico. Il livello generale della classe è discreto, talora buono. Gli alunni, che conosco solo da quest'anno scolastico, hanno acquisito un metodo di lavoro efficace e seguito le lezioni attentamente e con un certo interesse, dando anche prova di una partecipazione abbastanza attiva. Alcuni elementi hanno posto domande anche stimolanti per un proficuo dialogo scolastico e per discussioni di approfondimento sugli autori e sui testi trattati, letti e analizzati. La frequenza è stata molto regolare e le consegne sono state rispettate puntualmente. Ho dedicato alcune ore alla scrittura, in quanto gli studenti hanno dimostrato qualche difficoltà nel saggio breve. Per tale ragione, e perché sono dovuta partire da Foscolo, sono riuscita a trattare solo pochissimi autori del Novecento.

. 2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

La classe ha raggiunto pienamente gli obiettivi finali previsti dal POF del nostro liceo: gli studenti hanno assimilato i contenuti dei programmi svolti, all'interno dei quali alcuni alunni sanno operare confronti ed elaborare riflessioni personali e critiche. L'esposizione orale è generalmente corretta ed appropriata sul piano lessicale e sintattico. Anche nell'espressione scritta gli alunni hanno raggiunto competenze complessivamente discrete nelle simulazioni proposte come esercitazioni per l'esame di stato.

3. Metodi (*Lezione frontale, dibattito in classe, gruppi di lavoro, esercitazioni individuali in classe, relazioni su ricerche individuali o collettive, attività di recupero/sostegno, ecc...*)

Discussioni di approfondimento e relazioni affidate agli studenti. In particolare è stata curata la continua attualizzazione degli argomenti trattati, volta a facilitarne la comprensione e l'apprendimento. I testi, specialmente quelli in versi, sono stati letti integralmente, analizzati e commentati in classe, spesso con il supporto degli alunni. La prosa, letta a casa per ovvie ragioni di tempo, è stata comunque sempre ripresa puntualmente in classe.

4. Mezzi (*Strumenti, materiali didattici, testo adottato, attrezzature, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc...*)

Il programma è stato svolto prevalentemente con l'ausilio del libro di testo in adozione, a cui si sono aggiunti i romanzi letti integralmente ed alcune fotocopie di integrazione.

5. Spazi (*Laboratori, biblioteca, palestre, visite guidate, mostre, ecc...*)

Per l'elaborazione delle loro "tracce", gli studenti hanno utilizzato la biblioteca della scuola e altre biblioteche presenti nella nostra città; altro materiale è stato fornito dall'insegnante o acquisito personalmente dai singoli alunni.

6. Criteri di valutazione (*Prove scritte, verifiche orali, prove strutturate, ecc...*)

Sono stati svolti sei compiti in classe di italiano, rispettando puntualmente tutte le tipologie della prima prova dell'esame di stato. L'insegnante ha fornito gradualmente, nel corso dell'anno scolastico, sia le prove relative agli anni precedenti, in classe o per casa, sia ha prodotto originali dossier di documentazione per il saggio breve e analisi testuali di brani degli autori via via studiati. Una simulazione della prima prova è stata svolta contemporaneamente per tutte le terze liceo, con la produzione di prove originali. Le verifiche orali sono state continue; l'acquisizione di tutto il programma svolto è stata controllata anche con verifiche sommative, allo scopo di allenare i ragazzi alla memorizzazione di tutta la materia in programma.

PROGRAMMA ITALIANO ANNO SCOLASTICO 2009-2010

UGO FOSCOLO: vita e formazione; il pensiero e la poetica;

"Ultime lettere di Jacopo Ortis":

Il sacrificio della patria, 11 ottobre 1797, 13 ottobre 1797

.

Alla sera

A Zacinto

In morte del fratello Giovanni

"Dei Sepolcri":

versi 1 90; 151-212; 254-295

Il Romanticismo: caratteri fondamentali;

ALESSANDRO MANZONI: vita e formazione; lo sviluppo del pensiero storico e religioso;

"Il cinque maggio"

"Adelchi":

Coro dell'atto IV

Atto V, scene 8-10

"I promessi sposi": genesi; analisi dettagliata dei personaggi, degli aspetti giuridici e religiosi, politici ed economici;

GIACOMO LEOPARDI: vita e formazione; le "conversioni"; l'elaborazione del pensiero pessimistico;

"Operette Morali":

“Dialogo della natura e di un islandese”
“Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”
“Dialogo di Tristano e di un amico”

“Canti”:
“L'infinito”
“A Silvia”
“Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”
“La quiete dopo la tempesta”
“Il sabato del villaggio”
“A se stesso”
“La ginestra”:
(vv. 1-51; 87-157; 297-317);

Cenni sui poeti “simbolisti” francesi e sugli scapigliati italiani
Il Naturalismo francese

E. ZOLA:
“Il romanzo sperimentale”:
La letteratura come scienza

Il Verismo

L. CAPUANA:
“Poetica del verismo”

GIOVANNI VERGA: vita e formazione; le tecniche narrative;

- Prefazione a “Eva”;
- Prefazione a “L'amante di Gramigna”;

“Vita dei campi”:
“Fantasticherie”
“Rosso Malpelo”

“Novelle rusticane”:
“Libertà”
“La roba”

“Il ciclo dei vinti”:
“I Malavoglia”: lettura integrale

“Mastro don Gesualdo”:
“Gesualdo e Diodata”, parte prima, capitolo IV

Il Decadentismo: la poesia

GIOVANNI PASCOLI: vita e formazione; tematiche fondamentali;

- La poetica del “Fanciullino”:
“E’ dentro noi un fanciullino”, I, III

“Myricae”:
 “Arano”
 “Lavandare”
 “X agosto”
 “L'assiuolo”
 “Temporale”
 “Novembre”

“Canti di Castelvecchio”:
 “Il gelsomino notturno”
 “Nebbia”
 “La mia sera”

GABRIELE D'ANNUNZIO: biografia e ideologia;

“Il Piacere”:
 “Andrea Sperelli”, libro I, cap.2
 “Elena Muti, ‘la divina’”

“Alcyone”:
 “La sera fiesolana”
 “La pioggia nel pineto”

Il Decadentismo: la prosa

LUIGI PIRANDELLO: biografia e formazione; la poetica dell’umorismo; l’evoluzione ideologica e tecnica attraverso alcune opere più significative;

“L’Umorismo”:
 “Il sentimento del contrario”, parte II, cap.2
 “L’umorista, un uomo “fuori di chiave”, parte II, cap. 4
 “La vita, “flusso continuo” che investe le “forme statiche” parte II, cap.5

“Novelle per un anno”:
 “”

Lettura integrale del romanzo “Il fu Mattia Pascal”

- Pirandello e il teatro:

“Sei personaggi in cerca d'autore”:

L’ingresso in scena

“Enrico IV”:

Enrico IV per sempre

(fine del programma svolto fino ad oggi^

Programma da svolgere presumibilmente fino al 5 maggio:

ITALO SVEVO: vita e formazione; Trieste mitteleuropea, ebraismo e psicanalisi;

- “Una vita”
- “Senilità”:
 - “L’incontro con Angiolina” (cap.I)
 - “L’ultimo appuntamento” (cap.12)
- Lettura integrale del romanzo “La coscienza di Zeno”

Il Futurismo

FILIPPO TOMMASO MARINETTI:

“Il manifesto del Futurismo”
“Il manifesto tecnico della letteratura futurista”

Il Novecento

GIUSEPPE UNGARETTI:

“L’ Allegria”:
“Eterno”
“Il porto sepolto”
“Veglia”
“Sono una creatura”
“Soldati”
“San Martino del Carso”

“Sentimento del tempo”:
“L’isola”

“Il dolore”:
“Tutto ho perduto”

UMBERTO SABA

“Il Canzoniere”:

“Casa e campagna”:

“A mia moglie”

“La capra”

“Trieste e una donna”:

“Cittavecchia”

“Trieste”

“Autobiografia”:

“Quando nacqui mia madre ne piangeva”

“Mio padre è stato per me ‘l’assassino”

“1944”:

“Teatro degli artigianelli”

“Mediterranee”:

“Amai”

“Ulisse”

EUGENIO MONTALE

“Ossi di seppia”:

“Non chiederci la parola”

“Spesso il male di vivere”

“Merigiare pallido e assorto”

“I limoni”

“Le occasioni”:

“Non recidere, forbice, quel volto”

“La casa dei doganieri”

“La Bufera”:

“L’anguilla”

“Satura”:

“Ho sceso, dandoti il braccio”

I romanzi indicati di seguito sono stati letti come anticipazione del Novecento nei due anni scolastici precedenti; di ciascuno gli studenti hanno preparato la recensione e in classe li abbiamo analizzati e discussi. Alla fine dell’anno, li abbiamo ripresi, inquadrandoli nel loro contesto culturale e letterario e nella biografia e formazione dei loro autori, in modo che i ragazzi possano ricavare un panorama, anche se molto riduttivo, della prima parte del XX secolo.

ALBERTO MORAVIA

“Gli indifferenti”

ITALO CALVINO

“Il sentiero dei nidi di ragno”

DANTE ALIGHIERI

Inquadramento della III cantica

Paradiso, Canto VI, vv.1-126

Canto XI, vv.43-139

Canto XV, vv.97-148

Canto XVII, vv.1-75; 106-142

Libri di testo in adozione:

S. GUGLIELMINO- H GROSSER, Il sistema letterario 2000, Principato

DANTE ALIGHIERI, *La divina commedia, Paradiso, edizione a scelta*

Trieste, 5 maggio 2011

*L'insegnante della materia
Prof. Emilia Sponza*